

Imprenditori più ottimisti sulla ripresa del business



Nel mondo bancario si intravedono segnali positivi da parte delle imprese

Lo scenario

Gli investimenti riprendono. In modo graduale, certo. Ma nel mondo bancario si intravedono segnali positivi da parte delle imprese. È quanto emerso ieri da una tavola rotonda durante Innovation Day, organizzata dal Sole 24 Ore.

Raffaele Zingone, responsabile Direzione centrale affari di Banca Ifis, ha presentato i risultati del Market Watch PMI realizzato ad aprile da Banca Ifis, su un campione rappresentativo di Pm lombarde: le principali evidenze parlano di imprenditori più ottimisti sulla ripresa del proprio business e maggiore ricorso all'innovazione digitale.

Il sentiment relativo all'andamento economico della propria azienda ha subito un'accelerazione del trend nei primi mesi dell'anno, registrando uno stacco di 10 punti rispetto alla media delle

attese degli imprenditori di altre regioni. Anche la diffusione delle tecnologie digitali supera di 11 punti percentuali la media italiana; ai primi posti, per utilizzo: il Crm, il Cloud e l'e-commerce. In generale, il 76% delle PMI lombarde adotta almeno una tecnologia digitale (65% la media italiana). «Durante questa crisi pandemica gli imprenditori italiani hanno dimostrato capacità reattiva e innovazione. Stiamo affrontando un periodo di transizione dove si intravedono alcuni segnali di ripresa anche degli investimenti. Le istituzioni hanno messo in campo una serie di azioni che hanno consentito di rispondere rapidamente a uno stato di emergenza, il compito delle banche ora è di restare al fianco di quei clienti che hanno nei loro fondamentali il potenziale per continuare a stare sul mercato».

Alessandra Michelini, Responsabile Sales Manufacturing di Tim, sottolinea che «il gruppo Tim continua ad investire per offrire alle imprese il supporto delle migliori infrastrutture tecnologiche e competenze. Con il progetto Smart District, in particolare, mettiamo a disposizione dei distretti

industriali tecnologie all'avanguardia come 5G».

«Noi utilizziamo le nostre risorse per formare e preparare i nostri clienti, integratori, partner e collaboratori - dice Franco Valgoi, vicepresidente Sales Factory Automation Bosch Rexroth -. I sistemi tecnici che funzionano soltanto all'interno dei propri confini inibiscono il progresso».

Sul fronte della formazione il Presidente dell'Università telematica Pegaso, Danilo Iervolino, ha sottolineato che «l'education si aggrappa all'e-learning per ristrutturarsi a partire dalle fondamenta».

Per Nicola Lanzetta, responsabile Mercato Italia per Enel: «Innovare e inventare, per essere e restare utili ai nostri clienti. Rientra in quest'ottica il lavoro che svolgiamo ogni giorno per ridisegnare la nostra proposta di prodotti e servizi dedicati alle imprese e alle pubbliche amministrazioni». Simona Maggini, Country Manager Wpp Italia, ha posto in evidenza come «la trasformazione digitale e gli skill tecnologici che essa comporta hanno richiesto nuove figure professionali, un tempo inesistenti, con competenze trasversali».

—S.Mo.



Evento online. Alcuni dei partecipanti ieri ai lavori dell'Innovation Days